Approvazione protocollo d'intesa tra la PAT e l'ANPI del Trentino

Sostegno alla formazione storica per lo sviluppo di un modello di cittadinanza attiva

Del. n. 760 del 12/05/2015

Approvazione in sanatoria dello schema di protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI) - ANPI del Trentino, al fine di offrire un sostegno alla formazione storica per lo sviluppo di un modello di cittadinanza attiva, all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 4 RIFERIMENTO: 2015-S116-00120

Reg.delib.n. 760
Prot. n. 1/2015-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:
Approvazione in sanatoria dello schema di protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI) - ANPI del Trentino, al fine di offrire un sostegno alla formazione storica per lo sviluppo di un modello di cittadinanza attiva, all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino.

Il giorno 12 Maggio 2015 ad ore 09:35 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita
LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE
Ugo Rossi

Presenti:
VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

ASSESSORI
Donata Borgonovo Re

Carlo Daldoss

Michele Dallapiccola

Sara Ferrari

Mauro Gilmozzi

Tiziano Mellarini

Assiste:
LA DIRIGENTE
Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta Premessa La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 si pone quale obiettivo generale quello di garantire il diritto alla piena realizzazione della persona. All'articolo 2, comma 1, tale finalità viene quindi dettagliata con l'individuazione di azioni specifiche. Si ritiene importante in tale sede, evidenziare quanto riportato alla lettera c) del comma 1, ovvero "qualificare l'insegnamento al fine di migliorare l'apprendimento per perseguire lo sviluppo umano, culturale, sociale e professionale degli studenti, in un'ottica d'integrazione e di relazione con gli altri e con il territorio, favorendo il pluralismo culturale e garantendo la libertà d'insegnamento", alla lettera e) "istruire e formare giovani capaci di concorrere allo sviluppo sociale ed economico del territorio, nel rispetto dell'ambiente e delle esigenze di una crescita sostenibile, sviluppandone le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locale, nazionale ed europea" ed alla successiva lettera l), "promuovere l'integrazione e la collaborazione del sistema educativo provinciale con il territorio ...".
L'articolo 2, comma 1, lettera f), evidenzia inoltre la volontà di "educare ai principi della vita e della pace, della solidarietà e della cooperazione anche a livello internazionale", da realizzare, come disposto al successivo comma 2, lettera c), attraverso la partecipazione a iniziative di istruzione e di formazione interregionali.
La Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI) - ANPI del Trentino con sede a Trento, in via degli Olmi, n. 26, (CF: 00776550584) può essere ritenuta un soggetto idoneo alla realizzazione di detto obiettivo. Si evidenzia, infatti, che all'art. 2 dello Statuto, la Associazione prevede tra le varie finalità, alla lettera b) quella di "valorizzare in campo nazionale ed internazionale il contributo effettivo portato alla causa della libertà dall'azione dei partigiani e degli antifascisti, glorificare i Caduti e perpetuarne la memoria", alla lettera g) quella di "promuovere studi intesi a mettere in rilievo l'importanza della guerra partigiana ai fini del riscatto del Paese dalla servitù tedesca e delle riconquiste della libertà", alla lettera h) quella di "promuovere eventuali iniziative di lavoro, educazione e qualificazione professionale, che si propongano fini di progresso democratico della società", alla successiva lettera i) quella di "battersi affinché i principi informatori della Guerra di Liberazione divengano elementi essenziali nella formazione delle giovani generazioni" ed infine quella prevista alla lettera l) di "concorrere alla piena attuazione, nelle leggi e nel costume, della Costituzione Italiana, frutto della Guerra di Liberazione, in assoluta fedeltà allo spirito che ne ha dettato gli articoli".
L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI) -ha sottoscritto a livello nazionale un protocollo di intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il perseguimento delle medesime finalità. Si precisa che entrambi i protocolli, in generale, sono volti a promuovere attività nelle scuole destinate a divulgare i valori espressi nella Costituzione e gli ideali di democrazia, libertà, solidarietà e pluralismo culturale, nonché per realizzare iniziative all'interno delle celebrazioni del settantesimo anniversario della Resistenza e della Guerra di liberazione, promuovendo al contempo percorsi tematici di riscoperta dei luoghi della memoria.
Si evidenzia in particolare che, fra gli impegni previsti della Provincia, vi è quello di favorire momenti di formazione sulla storia contemporanea rivolti a tutti gli insegnanti che possono portare un contributo di conoscenza sulle vicende e sulle trasformazioni che hanno attraversato la nostra provincia e, più in generale, l'Italia e l'Europa e il mondo nell'ultimo secolo e di promuovere iniziative di formazione e di conoscenza promosse dalla stessa Associazione e rivolte a studenti e insegnanti. Tali iniziative andranno coordinate con

la Fondazione Museo storico del Trentino. All'ANPI del Trentino, invece, è attribuito il compito di mettere a disposizione il proprio patrimonio storico e culturale e i materiali elaborati specificatamente per le scuole, nonché di promuovere iniziative di approfondimento rivolte a studenti, insegnanti, istituti e di collaborare nella realizzazione di percorsi di approfondimento, fornendo materiali e favorendo incontri con esperti o con testimoni.
Si propone quindi, al fine di offrire un sostegno alla formazione storica per lo sviluppo di un modello di cittadinanza attiva all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino e al fine di regolare i rapporti tra le parti, di approvare in sanatoria l'allegato Protocollo di intesa di durata triennale sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e l'ANPI del Trentino, in occasione della solenne cerimonia per ricordare il settantesimo anniversario della Resistenza tenutasi il 25 aprile 2015.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli articoli 14 e 15 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5;
- visto il DPP 17 giugno 2010, n. 16-48/Leg denominato "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi al percorso del primo ciclo di istruzione";
- visto il DPP 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, denominato "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione";
- visto l'articolo 9, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, il quale prevede che le istituzioni scolastiche possono promuovere e aderire a convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale, anche per la realizzazione di specifici progetti;
- visti gli atti citati in premessa;

a voti unanimi, espressi nella forma di legge;

D E L I B E R A
1) di approvare in sanatoria, per le motivazioni esposte in premessa, l'allegato schema di protocollo d'intesa di durata triennale sottoscritto in data 25 aprile 2015, diretto a regolare i rapporti tra la Provincia autonoma di Trento e la Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI) - ANPI del Trentino con sede a Trento, in via degli Olmi, n. 26, (CF: 00776550584), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di autorizzare, in sanatoria, il Presidente alla sottoscrizione dello schema di protocollo d'intesa di cui al precedente punto;

3) di autorizzare il Dirigente generale del Dipartimento della Conoscenza all'approvazione di un Programma comune di attività annuale, predisposto in coordinamento con la Fondazione Museo Storico del Trentino;

4) di dare atto che le iniziative volte a favorire la conoscenza e la diffusione delle iniziative di formazione e conoscenza andranno comunque coordinate con la Fondazione Museo Storico del Trentino;

5) di dare atto che il protocollo di intesa di cui al presente provvedimento non comporta oneri diretti di spesa a carico del bilancio provinciale;

6) di stabilire che eventuali modifiche o rinnovi potranno essere adottati dal Dirigente generale del Dipartimento della Conoscenza con proprio provvedimento, purché ne rimangano invariati gli elementi essenziali.

SG